



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



La Grande Recessione e le disuguaglianze di genere nel lavoro familiare

Annalisa Donno, M. Letizia Tanturri

Dipartimento di Scienze Statistiche
Università degli Studi di Padova

Un nuovo inizio? Fecondità e dinamiche familiari in Italia
Roma, 06/10/2023





La Grande Recessione:

ha avuto un impatto negativo maggiore sull'occupazione maschile rispetto a quella femminile (De Rosa 2018, Addabbo et al. 2015, Bryan and Longhi, 2017), a causa della segregazione settoriale di genere che caratterizza il mercato del lavoro italiano

Negli anni tra il 2008 e il 2013 la dinamica occupazionale italiana è stata caratterizzata da

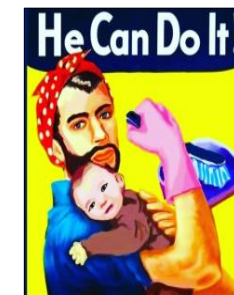
- un calo del tasso di occupazione del 5,5% per gli uomini
- una sostanziale tenuta dell'occupazione femminile, diminuita di 0,7% (Istat, 2014)
- Alti tassi di transizione dallo stato di occupato a quello di disoccupato (+3,2%) che interessano soprattutto gli uomini



Diminuzione "forzata" del gender gap nella partecipazione al mercato del lavoro



Capire se i cambiamenti nella composizione del mercato del lavoro generati dalla crisi hanno dato avvio a nuove forme di organizzazione lavoro-famiglia lontane dai tradizionali ruoli di genere





Teorie sulla distribuzione del lavoro non retribuito nelle coppie

Teoria delle risorse relative (Relative resources theory - Blood and Wolfe, 1960; Brines, 1994)

Il livello di partecipazione al lavoro non retribuito dipende dal vantaggio comparativo dei membri della coppia: il partner che possiede di più risorse (reddito, posizione professionale) può negoziare una minore partecipazione nel lavoro familiare

Teoria della disponibilità del tempo (Time availability theory - Coverman, 1985)

La disponibilità di tempo libero dal lavoro retribuito regola la quantità di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura

→ Effetto sostituzione?

Costruzione sociale del genere (Doing gender theory - West & Zimmerman, 1987)

Il lavoro non retribuito costituisce una risorsa attraverso cui donne e uomini si conformano alle norme sociali sui ruoli di genere. La partecipazione al lavoro familiare dipende dal modo in cui gli individui interpretano i propri ruoli sociali.

→ Gender display?



Negli ultimi decenni la partecipazione maschile al lavoro domestico e di cura è aumentata ma il **"gender care gap"** è ancora ampio (Pahilé, Solaz, Stanford, 2021; Zannella and De Rose 2019; Dotti Sani, 2018; Aguiar, Hurst, Karabarbounis 2013; Berik Kongar; 2013).

Il divario diminuisce con estrema lentezza:

- Le **donne riducono** e gli **uomini aumentano** – in **maniera non proporzionale** – la loro partecipazione alle attività di lavoro domestico,
- **Aumenta il lavoro di cura dei figli** per entrambi i sessi
- Il **coinvolgimento maschile** è maggiore nel lavoro di cura dei figli che in quello domestico

La disoccupazione ha effetti diversi, a seconda del genere:

- Gli **uomini disoccupati** sono riluttanti ad aumentare la loro partecipazione al lavoro familiare;
- I **padri disoccupati** spendono il loro tempo libero in attività ricreative e cura di sé
- Le **madri disoccupate** dedicano il loro tempo libero alla cura dei figli e alla produzione domestica



Indagine Multiscopo sull'Uso del Tempo (2008/09, 2013/14)

Unità di analisi: Coppie

- 20-65 anni
- con o senza figli, senza membri isolati

Focus:

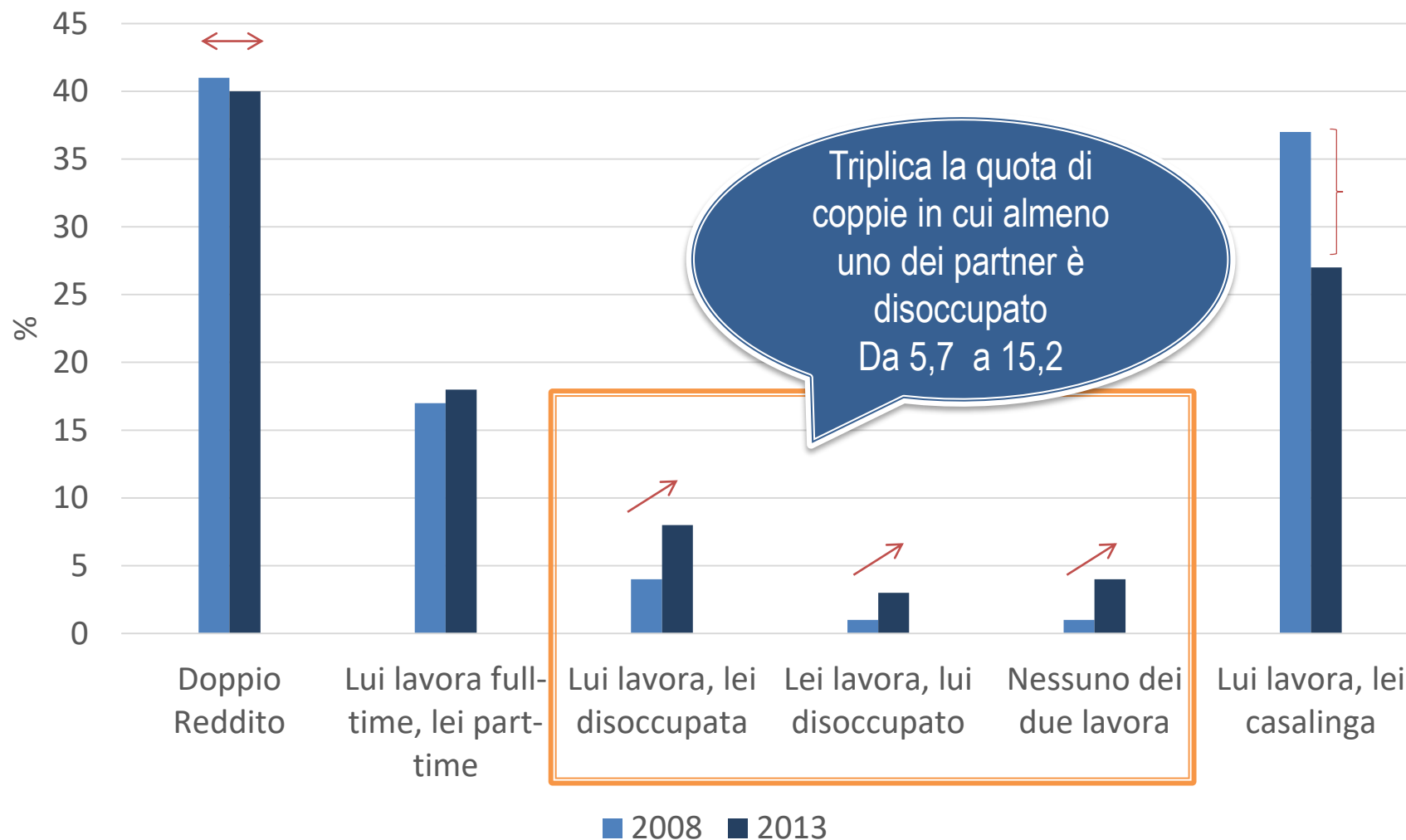
- Quota di tempo dedicato dalla donna al lavoro non retribuito*, rispetto al totale del tempo dedicato a tali attività da entrambi i membri della coppia
- Tipologia di coppia identificata sulla base della partecipazione di ciascun partner al mercato del lavoro

Obiettivo: capire se la distribuzione del lavoro non retribuito è cambiata significativamente nelle diverse tipologie di coppia, nel periodo considerato

* Lavoro non retribuito: Lavoro domestico + Cura dei figli + Cura degli adulti + Spostamenti legati alle attività sopra elencate

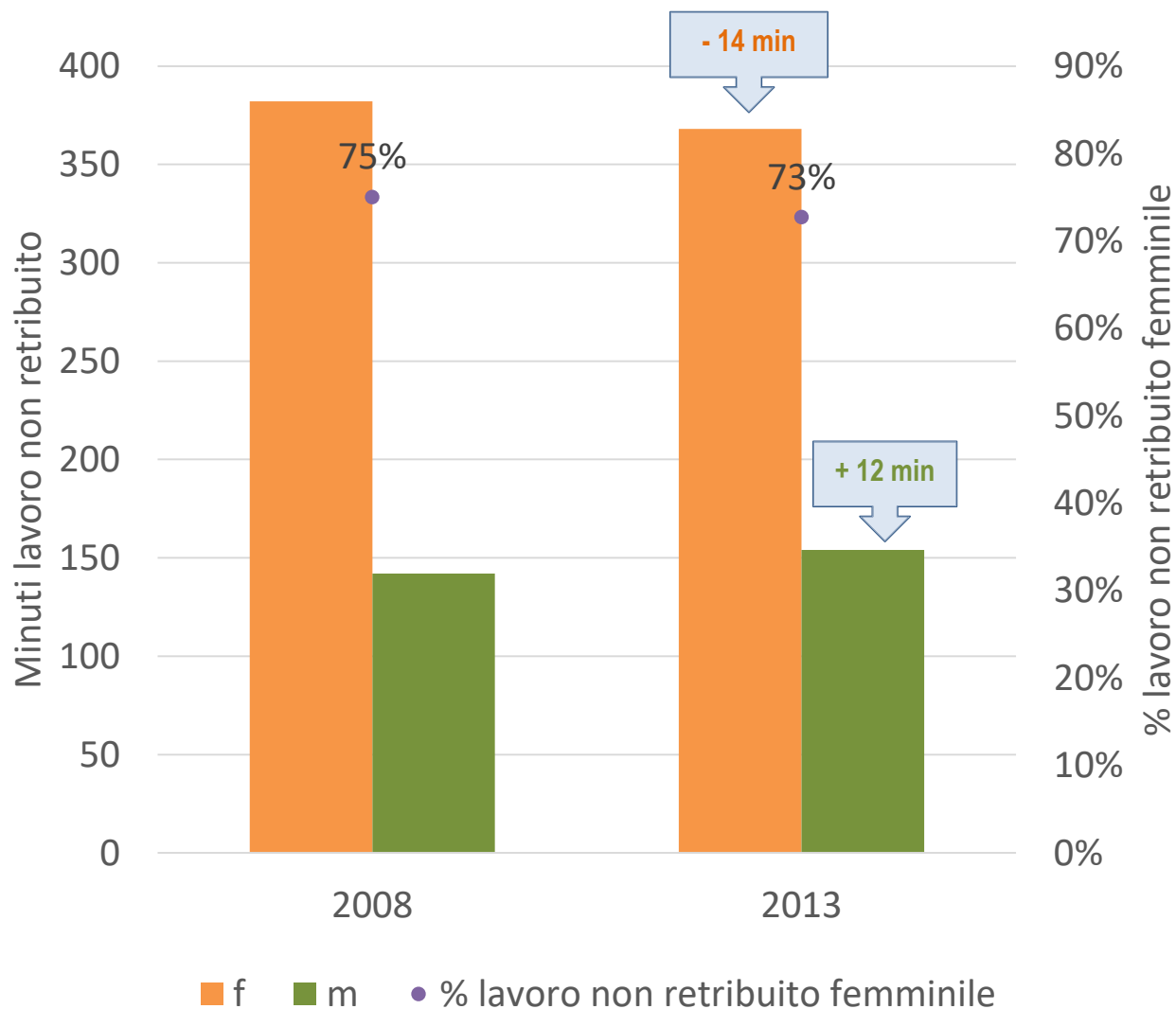


Il lavoro retribuito nelle coppie italiane 2008-2013



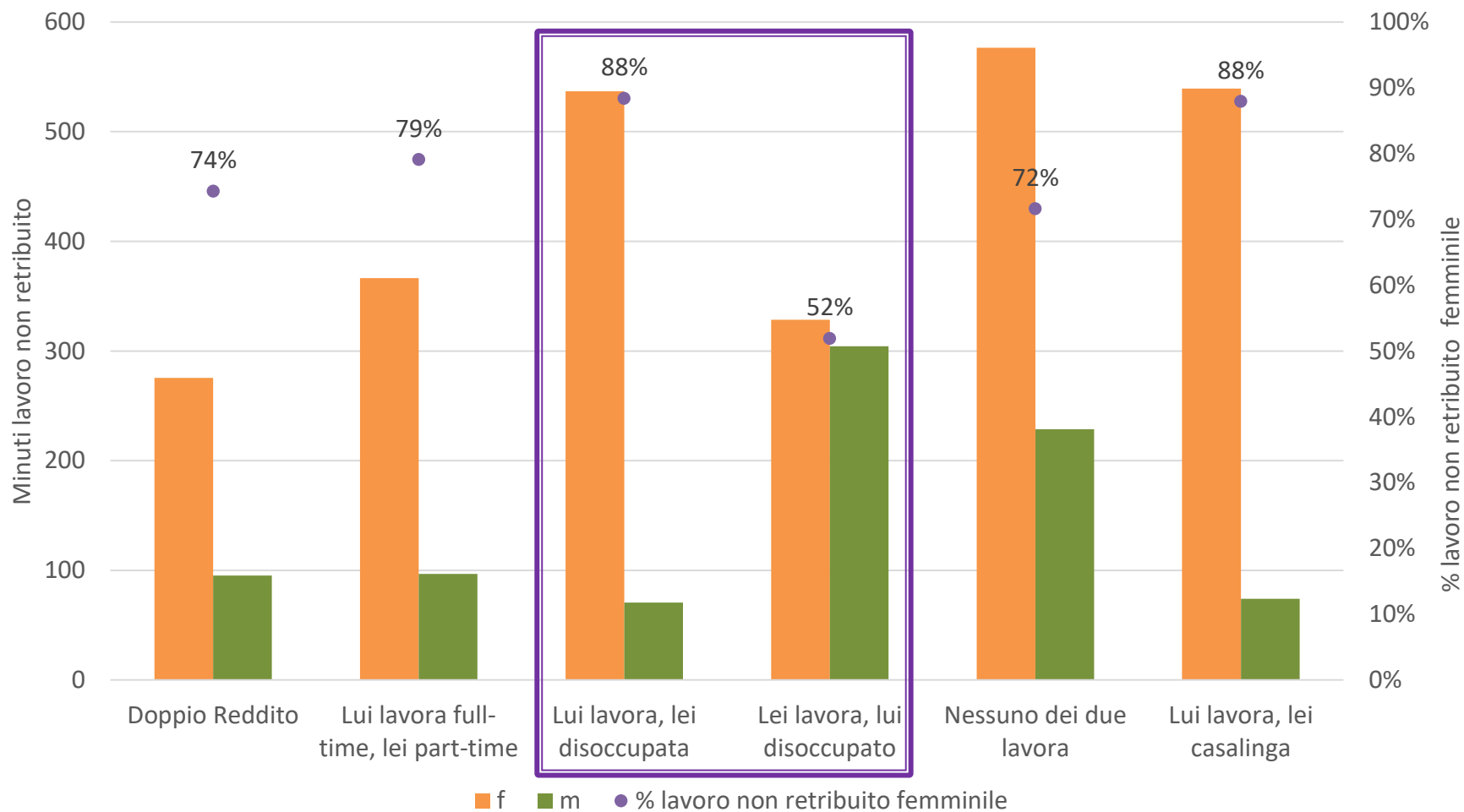


Distribuzione del lavoro non retribuito nelle coppie italiane 2008-2013





Distribuzione del lavoro non retribuito per tipologia di coppia 2013





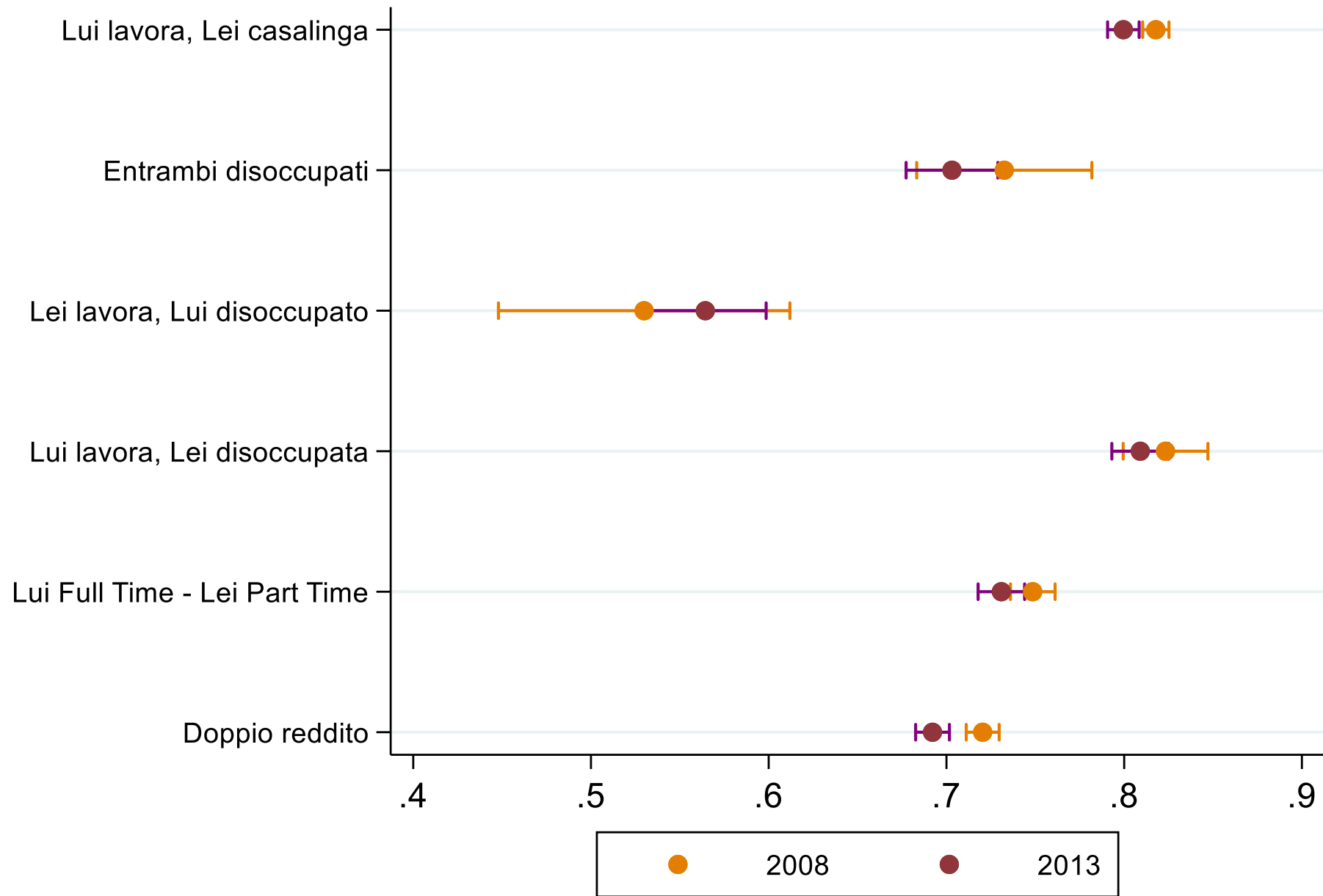
	Quota lavoro retribuito femminile	Coeff.
Intercetta		0,738***
	Lui Full Time - Lei Part Time	0,031***
	Lui occupato - Lei disoccupata	0,113***
Tipologia Coppia	Lei occupata - Lui disoccupato	-0,151***
Rif. Doppio reddito	Entrambi disoccupati	0,005
	Lui occupato - Lei casalinga	0,104***
Anno - Rif. 2008		-0,018***

Controlli: età, livello di istruzione, numero di figli, esternalizzazione lavoro domestico, ripartizione geografica



	Minuti in lavoro non retribuito (M)	Minuti in lavoro non retribuito (F)	Quota lavoro non retribuito femminile
Intercetta	94.66***	237.96***	0.738***
Tipologia coppia (ref. Doppio reddito)			
Lui Full Time - Lei Part Time	-7.64**	37.24***	0,031***
Lui occupato - Lei disoccupata	-32.37***	144.15***	0,113***
Lei occupata - Lui disoccupato	118.38***	1.54	-0,151***
Entrambi disoccupati	65.01***	132.85***	0,005
Lui occupato - Lei casalinga	-26.11***	149.26***	0,104***
Anno - Rif. 2008	10.14***	-9.26***	-0,018***

Interazione tipologia coppia - anno (Effetti marginali - 95%)





Durante la Grande Recessione è aumentata la percentuale di coppie in cui almeno uno dei partner è disoccupato, ma in queste tipologie di coppia non ci sono stati cambiamenti significativi nella divisione del lavoro non retribuito

La quota di tempo dedicato al lavoro retribuito dalle donne diminuisce significativamente solo nelle coppie:

- Male breadwinner
- A doppio reddito

È possibile ipotizzare che questi cambiamenti siano integrati in un processo di lento allontanamento dalla negoziazione del lavoro non retribuito basata sui tradizionali ruoli di genere e questo trend di lungo periodo non sembra essere stato accelerato dalla crisi



Effetto sostituzione o gender display?

Nonostante l'uomo aumenti la sua partecipazione al lavoro domestico e di cura quando la partner è impegnata a tempo pieno nell'attività professionale, persiste una asimmetria a sfavore delle donne, legata ai tradizionali ruoli di genere (male breadwinning/female homemaking)

Emerge un meccanismo di **gender display**:

- Nelle condizioni più "simmetriche" in termini di partecipazione al mercato del lavoro, non si osserva una altrettanto simmetrica divisione del lavoro non retribuito
- Nelle coppie *female breadwinner* si registra il **maggior grado di simmetria** nella divisione del lavoro familiare, ma:
 - le donne che dedicano al lavoro non retribuito addirittura un'ora in più rispetto alle donne in una coppia a doppio reddito
 - Gli uomini, pur dedicando più tempo alle attività domestiche, restano ben lontani dai livelli delle donne che non lavorano e sono in coppia con uomini occupati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Grazie per
l'attenzione!